



Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 - 90121 Palermo - ☎ 0916216635 📠 0916216400

Codice fiscale 97163370824

Indirizzo e-mail: paic85200e@istruzione.it

Anno scolastico 2016/2017

Palermo, 30/06/2017

Ai componenti il Consiglio di Istituto

Oggetto: Relazione del Dirigente Scolastico al Consiglio di Istituto Decreto Legislativo n° 165/2001 art. 25, comma 6 a.s. 2016/17

Premessa

La presente relazione è elaborata ai sensi dell'art. 25, comma 6 del D.L. n° 165/2001, il quale prevede che "Il Dirigente presenta alla fine dell'anno scolastico al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa, al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica" e dell'art. 6 del D.I. 44/2001 che assegna al Consiglio di Istituto il compito di verificare, entro il 30 giugno, lo stato di attuazione del Programma annuale, al fine delle modifiche che si rendano necessarie, sulla base di apposito documento predisposto dal dirigente.

Una delle esigenze da cui essa nasce è quella di armonizzare l'anno finanziario con l'anno scolastico e consente al dirigente scolastico di fare il punto della situazione attuativa e finanziaria di ogni attività/progetto e di avere una visione generale di quello che è stato fatto e di quello che sarà possibile/necessario fare nel successivo anno scolastico. In altre parole è una prima valutazione delle spese sostenute e dei "costi" dell'organizzazione. Essendo al 30 giugno conclusa l'attività scolastica, è possibile, infatti, verificare lo stato di avanzamento delle attività, sia per il funzionamento amministrativo sia didattico, e stabilire quali siano state le scelte strategiche vincenti e quali gli errori commessi, in un'ottica di miglioramento a piccoli passi che non può che muovere da un serio processo di autoanalisi.

Questo documento di verifica si delinea come una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni del Nucleo Interno di Valutazione, del Collegio dei docenti e dello stesso Consiglio nelle quali sono state prese in esame le attività svolte, si sono delineati gli sviluppi futuri, si sono adottate le delibere di accordi di rete, di impegni finanziari, di nuovi progetti e assetti organizzativi che andranno a definire gradualmente il nuovo piano triennale dell'offerta formativa e cerca di sintetizzare, al Consiglio di Istituto, quelle informazioni che sono necessarie, per la consapevolezza dell' articolazione dell'intera offerta formativa e della complessità dei servizi che la nostra scuola offre, in un contesto di area a rischio.

L'Offerta formativa ed i servizi connessi sono descritti nei seguenti documenti, tutti frutto di processi di condivisione da parte degli attori del sistema scuola:

- Atto di indirizzo prot. 6218/C41 del 01/09/2016;
- Il Piano Triennale dell'offerta Formativa (PTOF),

approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 24/10/2016 delibera n. 243 e adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 25/10/2016 delibera n. 456 rappresenta il documento costituente la proposta

educativa della nostra scuola per l'anno scolastico in corso e per i successivi due anni scolastici ;

-il Piano Annuale delle Attività dei docenti e del personale ATA, quest'ultimo predisposto dal DSGA e dal D.S. entro il mese di settembre 2016; tale pianificazione, ha inteso assicurare alla Comunità efficienti prestazioni per il buon funzionamento dei servizi ;

-il Programma Annuale 2017;

-il Conto Consuntivo 2016;

-la Contrattazione d'Istituto;

-la Raccolta dei Regolamenti

su cui si fonda il buon andamento e la corretta

gestione della vita scolastica;

-il Patto educativo di corresponsabilità scuola –famiglia,

-Il Codice Disciplinare;

-la documentazione relativa alla Sicurezza e alla Salute dei lavoratori;

I riferimenti e le linee di indirizzo

È intenzione qualificare la presenza dell'I.C “ Giuseppe Di Vittorio” sul territorio, tenendo in debito conto gli obiettivi indicati nell'atto di indirizzo sopracitato:

- a) Prevenzione e contrasto della **dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

Il tasso di dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado degli ultimi anni scolastici risultano essere:

2012/13:27%

2013/14: 20%

2014/15:18%

2015/16: 11%

2016/17: 16%

Il progressivo e consistente miglioramento del tasso di dispersione sembra pertanto quest'anno avere subito una battuta di arresto, imputabile, ad avviso della scrivente, a due fattori: mancata concessione di istruzione familiare e mancanza di tempestiva azione dei servizi Sociali negli interventi necessari ad assicurare il rientro a scuola degli allievi segnalati come evasori e in abbandono. Il mancato ricorso alla istruzione familiare assistita che negli anni passati è stata concessa ad un certo numero di allievi i quali erano avviati ad uno studio assistito presso l'Associazione “Cuore che vede” è motivato dal fatto che, pur ritenendo complessivamente positiva l'esperienza effettuata, si ritiene che alcuni allievi e le di loro famiglie che non riescono ad esercitare una sana genitorialità, abbiano iniziato a concepire tale mezzo come facile alternativa al normale percorso di istruzione che pertanto rischia di non apparire più come “obbligatorio” e come via principale per acquisire la formazione e le competenze necessarie. Proprio la non affidabilità delle famiglie è la causa principale della forte diminuzione al ricorso all'istruzione familiare che quest'anno è stata concessa solo a due allievi della scuola secondaria

di primo grado (uno dei quali ha seguito il progetto Merlino al Centro S. Anna) e ad un allievo di scuola primaria.

Si curerà di avviare al CPIA i nominativi degli allievi che dal prossimo anno scolastico non saranno più in obbligo scolastico.

Il **progetto Crescere Mediando** è arrivato al suo terzo anno di realizzazione e dopo la relazione al Collegio che in data di ieri la responsabile dell'Ufficio di Mediazione del Comune di Palermo, dott.ssa Passantino, e la dott.ssa Randazzo dello stesso Ufficio hanno presentato, si pone come importante strategia di intervento per il contrasto al bullismo e per la diffusione della mediazione come abituale forma di comportamento per la risoluzione dei conflitti. Quest'anno vi sono stati anche momenti formativi nei confronti dei docenti che hanno potuto confrontarsi con esperti sulle difficoltà incontrate nella gestione delle classi "difficili".

Il Piano Annuale per l'Inclusione, aggiornato nella seduta di ieri del Collegio dei docenti è la concreta testimonianza della continua azione degli operatori della scuola, più sensibili alla segnalazione dei Bisogni Educativi Speciali (155 casi) e più capaci e pronti a redigere Piani Didattici Personalizzati (dai 7 dello scorso anno scolastico ai 22 del presente anno scolastico solo nella scuola secondaria di primo grado).La redazione dei PDP ha naturalmente consentito di rispondere in modo più efficace ai bisogni di ciascun allievo.

- b) Potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

Con il progetto "Vincere da grandi" realizzato grazie ad un protocollo siglato con il CONI nel corso dell'intero anno scolastico gli allievi della scuola secondaria di primo grado e delle quinte classi della scuola primaria dell'Istituto hanno potuto esercitare *Taekwando, pallavolo, vela e basket*; tutte discipline sportive basate sugli ideali del rispetto delle regole e del gioco di squadra, da sempre considerati fondamentali per la convivenza civile e il rispetto dell'altro. Il Progetto non si è fermato alla semplice attività sportiva, ma si è esteso ad attività rivolte alla formazione e crescita personale degli alunni. Gli allievi hanno manifestato alto gradimento per questo progetto che ha visto la partecipazione volontaria e gratuita di molti docenti della scuola come tutor delle attività di vela. Inoltre si sottolinea l'impegno che lo staff di presidenza ha profuso sotto il profilo organizzativo e di coordinamento del progetto. Per la realizzazione di questo progetto la scuola ha garantito l'apertura pomeridiana e la pulizia degli spazi necessari per l'intero anno scolastico con uno sforzo notevole del personale ausiliario, in considerazione del numero di unità decisamente insufficiente rispetto ai bisogni della scuola.

In ordine alle attività del Gruppo sportivo si deve purtroppo rilevare che sono state effettuate il 50% delle ore assegnate. Ciò è stato dovuto principalmente a un ritardato avvio delle attività dovuto all'apertura di piattaforma oltre ad una grandissima difficoltà alla produzione da parte degli studenti della certificazione necessaria per lo svolgimento di attività non agonistica.

- c) Valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, mediante la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- d) Valorizzazione e potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche** mediante la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Si sono realizzati i seguenti progetti, sulla base dei criteri di priorità stabiliti dagli organi collegiali, dalla contrattazione integrativa d'istituto:

-PROGETTO MT-ACMT per l'inclusione come modello di buone pratiche

-PROGETTO Ricerca - Azione per favorire lo sviluppo delle competenze di base come da Piano Regionale delle attività educativo-didattiche

- Progetto di recupero/potenziamento delle discipline linguistiche-espressive e logico-matematiche Scuola Primaria

-Interventi di recupero per gli alunni delle competenze linguistiche e logico-matematiche (alunni Scuola Secondaria di Primo Grado) nell'ambito del Progetto AREA A RISCHIO

Gli sforzi effettuati nel presente anno scolastico ed in quelli precedenti volti alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche fanno apprezzare dei miglioramenti nei risultati delle prove Invalsi nella scuola secondaria di primo grado sia in Italiano che in Matematica; in italiano per le seconde classi della scuola primaria, mentre le prove delle quinte classi mostrano esiti che appaiono come negativi da un confronto con quelli dell'anno precedente.

L'idea che viene costantemente perseguita è quella di **migliorare la qualità dell'offerta formativa curricolare**. In questa direzione è da leggere l'impegno pluriennale che ha visto la scuola definire il curriculum verticale. All'inizio del prossimo anno scolastico lo stesso, con le relative rubriche di valutazione, sarà posto all'attenzione dei Dipartimenti e poi del Collegio.

- e) Sviluppo di **comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Le attività svolte a cura della referente per la legalità, prof.ssa Morello, le uscite didattiche oltre alle visite guidate ed al viaggio di istruzione organizzato dalla prof.ssa Andreoni, hanno contribuito non poco al perseguimento di tali obiettivi.

L'impegno degli operatori è stato sempre volto a favorire il successo scolastico degli studenti e l'affermazione del diritto allo studio in una dimensione di qualità, trasparenza ed assunzione di responsabilità in ordine ai risultati da realizzare in stretta collaborazione con le famiglie e con il territorio.

L'idea formativa è stata quella di voler assicurare a tutti gli allievi competenze per il raggiungimento di una relazione educativa efficace, finalizzata allo sviluppo della persona e del cittadino.

Sono stati realizzati anche i seguenti progetti di cui al PTOF:

Incontriamoci-attività di drammatizzazione, Vincere da grandi, Area a rischio: Giochiamo con i testi e le parole/ Recupero competenze matematiche/ 'U cantastorie/ Costanza d'Altavilla, Digit...amo, Ed. alla Legalità, Panormus.

Per la valutazione dell'efficacia delle azioni progettuali sono state elaborate e somministrate schede di gradimento agli allievi; sono state anche elaborate schede per il monitoraggio delle stesse e del miglioramento effettuato dagli alunni al termine del progetto con restituzione al C.d.C. della partecipazione degli allievi (soddisfazione e interesse, organizzazione e partecipazione, didattica, comportamento), tenuto conto anche delle relazioni iniziali e finali dei docenti referenti i progetti. Dalla valutazione complessiva dei dati tabulati relativi al gradimento degli alunni in merito ai progetti laboratoriali in cui sono stati inseriti, si deduce chiaramente che i Progetti d'Istituto hanno raggiunto un ottimo livello di gradimento.

Con nota Prot. 26418 del 26 giugno 2017 il M.I.U.R. ha valutato positivamente il PON 2014/2020 inclusione e lotta al disagio "Skolè".

Inoltre quest'anno, grazie al team digitale, si è avuta implementazione delle funzionalità del Registro elettronico per ciò che riguarda i docenti. Occorrerà però per il prossimo anno implementare le funzionalità relative alle famiglie.

Formazione dei Docenti

Nel corso dell'a.s. 2016/2017 sono stati attivati corsi di formazione per i docenti, tra cui :

1) Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base:

"La costruzione del curriculum di scuola e le Indicazioni 2012", Data di inizio e fine 15 SETTEMBRE 2015 – DICEMBRE 2016

2) **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento:** Iniziative di Formazione/Aggiornamento docenti sulle competenze digitali base e avanzate (alfabetizzazione informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento) anche a cura del docente con funzioni di animatore digitale mediante progetto DIGIT...AMO.

3) Inclusione e disabilità :

- a) corso di formazione alunni BES per docenti curricolari (a cura del CTRH);
- b)

4) Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile:

- a) formazione docenti nell'ambito della 3^a annualità Progetto "Crescere Mediando"
- b) percorso formativo a cura dell' USSM

Valutazione e miglioramento:

- a) adesione Progetto FARO

Organici alunni e classi

per il prossimo anno si prevede l'attivazione delle seguenti classi e sezioni per i diversi ordini di scuola:

n. 7 sezioni scuola dell'infanzia;

n. 17 classi Scuola Primaria

n. 14 classi Scuola Secondaria 1^o grado

I risultati dell'azione didattica

Al Collegio dei Docenti del 29 giugno u.s., sono stati ampiamente discussi i risultati del processo di autovalutazione condotto mediante aggiornamento del R.A.V. e mediante la realizzazione per la prima volta, al progetto F.A.R.O., mettendo in evidenza grande sintonia tra docenti che fin dall'avvio hanno fatto parte del NIV oltre alla soddisfazione per il processo avviato ma anche la consapevolezza che ancora molta strada deve essere percorsa per arrivare ad una vera e piena condivisione di una cultura di autovalutazione, anche per mancanza di continuità del corpo docente (40% dei docenti della scuola è arrivata quest'anno scolastico) ; manca anche una condivisione piena delle finalità e dei risultati delle prove Invalsi e del processo avviato col SNV per allievi, genitori e personale ATA).

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie sono continui . Nella scuola secondaria lo staff di Presidenza insieme al Dirigente Scolastico, alle Funzioni strumentali ed ai coordinatori di classe quotidianamente accolgono genitori che si presentano per qualsivoglia istanza o perché, più spesso, convocati per i comportamenti problematici dei propri figli

Durante l'anno si sono svolte tutte le iniziative indicate dal PTOF e previste dal Piano delle attività predisposto all'inizio dell'anno scolastico.

Un certo numero di famiglie ha mostrato un generale interesse per le iniziative proposte dalle scuole, alle quali, in parte minima, hanno partecipato attivamente.

Il raccordo della Scuola col territorio

Al fine di potere svolgere il proprio compito educativo in un contesto difficile e problematico quale quello in cui insiste la nostra scuola, è assai importante stabilire alleanze con le altre agenzie educative che contribuiscono alla formazione delle giovani generazioni. E' pertanto necessario, e non procrastinabile, stabilire una rete di servizi educativi e culturali che, ponendo in relazione i vari soggetti che si occupano della formazione, realizzi la vocazione istituzionale della scuola secondaria di primo grado: formare persone in grado di trovare la propria identità, grazie ad acquisite competenze, cognitive e comportamentali

Il modello di scuola che si è cercato di realizzare, è quello di un sistema educativo integrato con le altre scuole, altre agenzie educative, associazioni, Enti pubblici e privati, organi presenti sul territorio, sviluppando reti di collaborazione con tutti gli organismi di vario genere che concorrono alla formazione dei giovani alunni, futuri cittadini. Buoni i rapporti con gli Enti Locali, l'ASP, gli operatori dell'Ambito territoriale e il Comune.

L'Azione Organizzativa

Gestire un Istituto non può assolutamente prescindere da un'organizzazione efficiente ed efficace. Per tale motivo per ogni singolo operatore o collaboratore è stato previsto un ruolo e delle funzioni da svolgere che si evincono chiaramente negli atti di nomina o altri atti.

Le tre docenti costituenti lo staff di Presidenza hanno avuto compiti di supporto al Dirigente Scolastico in tutte le azioni volte a migliorare l'offerta formativa. Essi hanno avuto anche un ruolo di cerniera tra il Dirigente e le altre componenti scolastiche, in un contesto molto problematico quale quello di una scuola in area a rischio. Le docenti responsabili dei tre plessi hanno svolto pure azioni di raccordo e coordinamento.

Anche altri docenti, funzioni strumentali e referenti che hanno collaborato, ognuno per il proprio settore di intervento, si sono adoperati affinché le problematiche trovassero risposte e soluzioni efficaci e di comune accordo con la Dirigenza.



Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Di Vittorio"

Via G. Di Vittorio, 11 - 90121 Palermo - ☎ 0916216635 📠 0916216400

Codice fiscale 97163370824

Indirizzo e-mail: paic85200e@istruzione.it

**AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
SEDE**

OGGETTO: Verifica Programma Annuale esercizio finanziario 2017 al 30 giugno

Premesso che:

- Secondo il disposto dell'art. 6, primo comma del regolamento n.44/2001, l'organo consigliare entro il 30 giugno di ciascun anno, provvede con delibera ad effettuare la ricognizione dello stato di attuazione del programma annuale e apporta ove necessario le modifiche che si dovessero rendere necessarie;
- Il Direttore S.G.A. ha redatto ai sensi dell'art. 6, sesto comma del regolamento n.44/2001, la relazione di competenza, con la quale ha proceduto a tale verifica, segnalando le proprie valutazioni in ordine all'andamento delle entrate e alla consistenza degli impegni di spesa e dei relativi pagamenti eseguiti (prot. 5817/C14 del 28/06/2017)
- Da tale ultima relazione non emerge la necessità di operare alcune variazioni negli stanziamenti degli aggregati di spesa che trovano motivazione nelle richiamate relazioni;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il regolamento n.44/2001 ed in particolare l'art.6;

VISTA la propria relazione al Consiglio di Istituto prot. 5889/C33 del 30/06/2017;

PROPONE

Al Consiglio d'istituto di confermare il programma annuale per l'anno 2017 .

Palermo 30/06/2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Vincenza Piscitello

Documento prodotto e conservato in originale
informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20
del CAD

I coordinatori di classe della scuola sec. 1[^] grado, designati dal Dirigente Scolastico, hanno assolto a quelle funzioni necessarie per migliorare il servizio, tenendo i contatti con le famiglie, cosa non sempre facile nel contesto in cui si opera. In ciò sono stati costantemente supportati dalla Dirigenza e dai suoi collaboratori che hanno speso non poche energie e tempo nella gestione delle relazioni con gli studenti e con le loro famiglie, soprattutto in relazione agli allievi problematici.

L'Azione Amministrativa

I servizi amministrativi hanno operato con competenza, sotto la guida del DSGA, il reparto della Segreteria si è sempre impegnato durante l'intero anno scolastico, riuscendo ad ottenere buoni risultati nell'area della gestione del personale e della gestione contabile .

In ordine ai servizi ausiliari , la disponibilità dei collaboratori scolastici ha fatto sì che si potesse rispondere ai bisogni rilevati.

Conclusioni

Al termine di un anno scolastico molto faticoso e lungo, si possono trarre le seguenti conclusioni:

a) alcuni obiettivi prefissati sono stati raggiunti; per altri sono stati avviati i processi di miglioramento che permetteranno di perseguire gli obiettivi prefissati nell'arco del triennio. Si sottolinea che l'obiettivo della diminuzione del 3% di dispersione scolastica nel triennio, posto nell'a.s. 2014/15 è stato raggiunto già alla fine dell'a.s. 2015/18 (dal 18% all'11%) e nonostante l'aumento al 16% registrato in questo anno scolastico , si punta ai nuovi traguardi di cui al RAV aggiornato

B) occorrerà migliorare la condivisione con le famiglie e con gli allievi dei risultati delle prove Invalsi e dei processi avviati col SNV , coinvolgendo per questo anche il personale ATA;

d) risulta inderogabile attivare sempre più canali di collegamento con il territorio.

Per quanto sopra esposto, la scrivente chiede al Consiglio di Istituto di approvare la presente relazione e di farla propria per adempiere a quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 165/2001 art. 25, comma 6.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Vincenza Piscitello

Documento prodotto e conservato in originale
informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20
del CAD